

# **Indicazioni sul cammino di Ristrutturazione offerte dall'assemblea straordinaria CIPI in vista della celebrazione dei sei capitoli provinciali**

Il concetto di ristrutturazione è ormai diffuso e lentamente assimilato, ma permane una certa confusione tra i termini utilizzati.

Le informazioni tra il Consiglio generale e le Province e all'interno delle Province stesse risultano ancora faticose. E' decisivo organizzare nelle province un confronto più allargato e mettere in circolo rapidamente progetti e iniziative in atto, per una informazione ed un coinvolgimento più capillare della base.

## **Informazione sulla Ristrutturazione**

- Dopo la celebrazione dei capitoli i superiori provinciali inviano una lettera comune alle comunità CIPI sul processo di Ristrutturazione avviato nelle Province
- Sensibilizzazione dei religiosi delle comunità da parte del superiore locale e responsabilizzazione del segretario locale per la divulgazione di studi e di notizie pubblicate.
- Valorizzazione del sito internet della CIPI e della Congregazione per una maggiore efficacia e tempestività dell'informazione.
- Incontri fraterni tra le comunità delle province italiane.
- Impostare gli incontri delle commissioni CIPI sul tema della Ristrutturazione.

## **L'approfondimento delle tre parole chiave della ristrutturazione (carisma, presenza, missione)**

- Investire persone e forze per dare spessore alla nostra presenza culturale, teologica e spirituale nella Chiesa italiana.
- Recuperare la dimensione comunitaria della vita spirituale.
- Programmare esercizi spirituali, assemblee e convegni sul tema della ristrutturazione tra le province.
- Preparare una serie di schede di riflessione e di preghiera sul carisma, presenza e missione nell'ottica della ristrutturazione.

## **le modalità del dialogo con il Consiglio generale e tra le province**

- Incentivare il confronto e le convergenze sui programmi già in atto nelle province.
- Incrementare forme di collaborazione tra le province nella formazione, nell'apostolato e nelle missioni estere.

## **Votazione dei gruppi sulle priorità**

Il risultato delle votazioni dei gruppi è:

1. La formazione (iniziale e permanente) – n. 4
2. Collaborazione internazionale per la vita e l'apostolato (collaborazione interprovinciale) – n. 1
3. Solidarietà nel personale e nell'economia – n. 2
4. Scelta preferenziale per i giovani – n. 10

# **Testo di sintesi sul lavoro dei gruppi sulle priorità**

## **1. La formazione (iniziale e permanente) – n. 4**

Motivazioni:

- È il punto di partenza delle altre programmazioni perché stabilisce un legame iniziale tra i religiosi. Le difficoltà delle esperienze precedenti di condivisione della formazione ci interrogano sulla complessità e serietà del problema formativo.
- È collegata con la scelta preferenziale dei giovani.
- Matura una spiritualità di comunione, aiuta a tenere viva la tensione culturale, apre alla solidarietà e spinge alla condivisione.

Proposte:

- Curare la formazione dei superiori e dei formatori, con stage annuali a livello interprovinciale, data la loro importanza per la maturazione umana e spirituale dei religiosi
- Convocare un'assemblea aperta sul tema della formazione per valutare la storia passata, compiere scelte comuni ed individuare mezzi e risorse di collaborazione ed eventuali nuove sedi formative interprovinciali.

## **2. Collaborazione internazionale per la vita e l'apostolato (collaborazione interprovinciale) – n. 1**

Motivazioni:

- La collaborazione interprovinciale è fondamentale per vivere oggi il carisma nelle nostre comunità e l'apostolato passionista

Proposte:

- La commissione CIPI dell'apostolato organizzzi ogni anno almeno una predicazione a livello interprovinciale
- La commissione CIPI della VCSFP-CS organizzzi ogni anno un corso di esercizi spirituali e/o di formazione permanente a livello interprovinciale.

## **3. Solidarietà nel personale e nell'economia – n. 2**

Motivazioni:

- la condivisione delle risorse umane ed economiche riporta alle esigenze fondamentali della fraternità ed essenzialità di vita e aiuta a sviluppare la conoscenza reciproca.

Proposte:

- incentivare il fondo di solidarietà CIPI per la ristrutturazione che è stato avviato
- favorire iniziative di collaborazione a vari livelli nella vita delle province, anche con progetti comuni
- "Ogni provincia e viceprovincia studierà le proposte dell'economista generale – proposta 10, 2° capoverso - nella sua relazione al Capitolo e darà suggerimenti al Consiglio generale entro sei mesi" (Lettera del Superiore Generale, 25 dicembre 2006)

## **4. Scelta preferenziale per i giovani – n. 10**

Motivazioni:

- E' la realtà di riferimento per il futuro della Chiesa e della Congregazione

Proposte:

- Ogni provincia abbia un centro di animazione giovanile e vocazionale, elabori un progetto di pastorale giovanile, lo verifichi a livello provinciale. Almeno una volta all'anno, si organizzzi un incontro tra gli operatori del settore per un confronto con le altre province, in vista di un condivisione di esperienze ed iniziative.

- Si studi nei prossimi capitoli provinciali la possibilità di costituire due o tre centri in tutta Italia per la pastorale giovanile e l'animazione vocazionale, favorendo i religiosi che si rendono disponibili.

## **Indicazioni dell'assemblea circa la revisione delle strutture di governo**

- Due consultori senza ruoli specifici, ma come consiglieri del superiore provinciale.

### **Coordinatore Regionale per la Ristrutturazione**

*“Il capitolo generale per rendere più efficace il processo della ristrutturazione in atto ed in funzione ad esso, ha optato per la scelta di un coordinatore interno ad ognuna delle aree.*

*Il coordinatore non ha potestà giuridica, ma è suo compito animare la sua area in riferimento al processo di Ristrutturazione ed essere di collegamento con il consiglio Generale.*

*Dovrà essere compito delle conferenze ... almeno entro il prossimo mese di Maggio del 2007, nominare il coordinatore della propria area e comunicarlo al consiglio generale”.* (Lettera del Superiore Generale, 25 dicembre 2006)

- L'assemblea ha optato per un incarico provvisorio (fino all'assemblea CIPI di giugno 2007, dopo la celebrazione di tutti i capitoli provinciali) e ha scelto, come coordinatore regionale, il segretario CIPI, Padre Giovanni Pelà.
- Creare dopo i capitoli provinciali una commissione interprovinciale per la ristrutturazione, che può coincidere con il comitato esecutivo CIPI, guidata dal coordinatore regionale e formata da un membro per ogni provincia

#### **Nota:**

- L'assemblea ha protratto fino all'assemblea CIPI (giugno 2007) l'incarico di presidente CIPI al consultore generale P. Luigi Vaninetti
- La prossima assemblea ordinaria CIPI è programmata dal pomeriggio di lunedì 11 giugno a mercoledì 13 giugno 2007
- Le norme per la partecipazione alla prossima assemblea CIPI: sono precisate per lo statuto con l'allargamento a delegati scelti dai capitoli provinciali o dai consigli provinciali (nel caso di riduzione del numero dei consiglieri) o a invitati da parte dell'esecutivo CIPI.